8 giugno 2022 9:25

Cancro. Tutti i malati guariti in sperimentazione. 'Prima volta nella storia'

di Redazione

Un farmaco sperimentale contro il cancro sembra aver curato ogni singolo paziente in un piccolo studio clinico condotto negli Stati Uniti.

I 12 pazienti, ai quali era stato diagnosticato un cancro del retto, sono entrati in remissione dopo aver assunto dostarlimab per un periodo di sei mesi, secondo uno studio pubblicato sul New England Journal of Medicine.

"Questa è la prima volta che accade nella storia del cancro", ha detto al New York Times il dottor Luis Diaz, uno degli autori principali dell'articolo e oncologo del Memorial Sloan Kettering Cancer Center di New York. (http://go.redirectingat.com/?id=44681X1458326&url=https%3A%2F%2Fwww.nytimes.com%2F2022%2F06%2F05%2Fhealth%2Frectal-cancer-checkpoint-inhibitor.html&sref=https://www.independent.co.uk/news/health/colorectal-cancer-drug-trial-dostarlimab-cured-b2096225.html)

Inoltre, i pazienti non hanno manifestato effetti collaterali significativi durante il corso del trattamento, anche se si ritiene che non siano state coinvolte abbastanza persone nello studio per evidenziare le diverse reazioni avverse che possono essere causate dal farmaco.

Sebbene entusiasti della ricerca, gli scienziati hanno affermato che i risultati promettenti dovranno essere ripetuti e hanno messo in guardia dal concludere che il cancro sia stato sradicato in modo permanente.

Dostarlimab è un farmaco immunoterapico utilizzato nel trattamento del cancro dell'endometrio, ma questa è stata la prima indagine clinica per verificare se potesse essere efficace contro i tumori del cancro del retto.

Il farmaco agisce smascherando le cellule tumorali, consentendo al sistema immunitario di identificarle e distruggerle.

Per la ricerca, i 12 pazienti hanno ricevuto dostarlimab ogni tre settimane per sei mesi. Questo trattamento doveva essere seguito da chemioradioterapia e chirurgia standard.

Tuttavia, **sei mesi dopo che i pazienti hanno interrotto l'assunzione del farmaco, il loro cancro era scomparso**, non rilevabile da esami fisici, endoscopia, PET o risonanza magnetica.

A due anni dallo studio, i pazienti sembrano rimanere liberi dal cancro e nessuno dei partecipanti allo studio ha

ancora ricevuto chemioradioterapia o un intervento chirurgico.

La dott.ssa Hanna Sanoff, dell'Università della Carolina del Nord, che non è stata coinvolta nella ricerca, ha affermato che lo studio è *"piccolo ma avvincente".*
"Questi risultati sono motivo di grande ottimismo", ha scritto in un editoriale che accompagna il documento, aggiungendo che la ricerca ha *"fornito quello che potrebbe essere un primo assaggio di un cambiamento rivoluzionario del trattamento".*
Tuttavia, ha avvertito che *"un tale approccio non può ancora soppiantare il nostro attuale approccio al trattamento curativo"*, aggiungendo che non è chiaro se i pazienti siano guariti.
"Si sa molto poco sulla durata del tempo necessario per scoprire se una risposta clinica completa a dostarlimab equivale a curare", ha scritto Sanoff.
In commenti separati, Sanoff ha spiegato che il dostarlimab è un tipo di farmaco chiamato inibitore del checkpoint immunitario.
"Questi sono farmaci immunoterapici che funzionano non attaccando direttamente il cancro stesso, ma in realtà facendo in modo che il sistema immunitario di una persona faccia essenzialmente il lavoro", ha detto.
"E questi sono farmaci che sono stati utilizzati per il melanoma e altri tumori per un po' di tempo, ma in realtà non facevano parte della cura di routine dei tumori del colon-retto fino a tempi abbastanza recenti".

Tutti i 12 pazienti nello studio avevano tumori con una mutazione genetica nota come deficit di riparazione del mismatch (MMRd), che si osserva in un sottogruppo di circa il 5-10% dei pazienti con cancro del retto.
I pazienti con tali tumori tendono ad essere meno responsivi alla chemioterapia e ai trattamenti radioterapici, il che aumenta la necessità di rimozione chirurgica dei loro tumori.
Tuttavia, le mutazioni MMRd possono anche rendere le cellule tumorali più vulnerabili alla risposta immunitaria del corpo, specialmente quando è rafforzata da un agente immunoterapico, in questo caso, dostarlimab.

La dottoressa Kimmie Ng, esperta di cancro del colon-retto presso la Harvard Medical School, ha detto al New York Times che i risultati sono stati "*notevoli*" e *"senza precedenti"*, ma ha affermato che avrebbero bisogno di essere replicati per stabilirne il significato.

(Samuel Lovett su The Independent del 08/06/2022)

CHI PAGA ADUC
l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)
La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile
DONA ORA (http://www.aduc.it/info/sostienici.php**)**